

Magazine



Primavera

Camposampiero, 2 maggio 2024

Il filo rosso che percorre il presente numero del CDM Magazine è la **primavera**, sia come stagione meteorologica sia come stagione dell'animo umano. Infatti la stagione dell'INFANZIA è associabile alla Primavera, mentre Giovinezza, Maturità, Vecchiaia richiamano rispettivamente Estate, Autunno e Inverno.

La primavera rappresenta per tutti un momento di rinascita e di novità. I giardinieri seminano o mettono a dimora le piante che cresceranno e porteranno frutti. La natura dà una lezione di vita importantissima, soprattutto per i bambini. Essi possono essere paragonati a pianticelle, e solo prendendosi cura di loro ogni giorno, potranno crescere e diventare adulti.

L'importante è che, con l'avanzare dell'età, non vada perduto per sempre il bambino che vive dentro ciascuno di noi: spensierato, entusiasta, giocoso. Durante il laboratorio espressivo-teatrale abbiamo riscoperto queste dimensioni, come si dice nell'articolo di apertura.

Nella pagina di Cinema si parla di bambini a scuola e nella rubrica di Musica di una cantante conosciuta perché interprete di molte sigle di cartoni animati. Segue il Baby CART, un simpatico gioco per mettere alla prova la capacità di riconoscere i personaggi dei cartoons.

Il valore dell'infanzia viene ribadito nelle pagine di Attualità, mentre la bellezza del tempo infantile emerge dalla pagina dei ricordi, che è collegata a una **nuova rubrica semi-seria: Casa Tonello**.

Altre rubriche riguardano le innovazioni in campo medico-farmaceutico e programmi televisivi che danno spazio ai disabili. Le pagine dedicate alla Cucina di primavera, ai Passatempi, alla Poesia e alle News-Social completano il presente giornalino.

Grazie a tutti gli autori e.... Buona lettura!

LA NOSTRA PARTE BAMBINA

Succede ogni primavera: la natura si risveglia, il silenzio e il grigio dell'inverno lasciano il posto al rosa dei fiori di pesco e al tubare dei piccioni, nuova linfa fa crescere le piante e giovani creature si affacciano alla vita. E' una meraviglia che sorprende tutti ma soprattutto i bambini, nella nostra società, gli unici capaci di sentire e parlare con gli alberi, coi fiori, con gli animali.

In ciascuno di noi c'è un bambino nascosto. E' quello che lo psicologo Carl Jung (nel 1912) chiamò *Inner Child* e che il poeta Giovanni Pascoli (nel 1897) definì il *fanciullino*, una metafora-simbolo della nostra parte irrazionale, di quell'aspetto di noi dove manca la logica, di quel modo particolare di vedere e percepire le cose, capace di ridere o commuoversi senza perché e di sperimentare ogni giorno emozioni e sensazioni nuove.

Il "bambino interiore" gioca un ruolo importante nella nostra vita perché, concretamente, fa di tutto per dimenticare i periodi dolorosi per proteggerci e difenderci e, al tempo stesso, per trovare quelle sensazioni di sicurezza, amore, attenzione che forse non è riuscito ad avere da piccolo. E' più che mai necessario prendere contatto con il bambino che siamo stati per amarlo e coccolarlo. Questo è indispensabile per non sentirsi più indifesi e feriti come il bambino che siamo stati, ma adulti in grado di prenderci cura di lui e quindi di noi stessi.



GODITI LO SPETTACOLO CHE SEI TU

Al CDM si è svolta una serie di incontri, guidati dallo psicologo e drammaturgo Dr. Andrea Picco, cui hanno partecipato una decina di utenti. E' stato un percorso attivo di crescita personale basato sulla fantasia e sull'improvvisazione, all'interno di un gruppo, con il supporto di alcuni elementi propri della drammatizzazione teatrale.

Attraverso l'interpretazione di un ruolo in scena, è stato possibile ritrovare parti sopite della propria persona o che non si conoscevano, e comprendere meglio "chi si è" e "cosa si desidera essere".



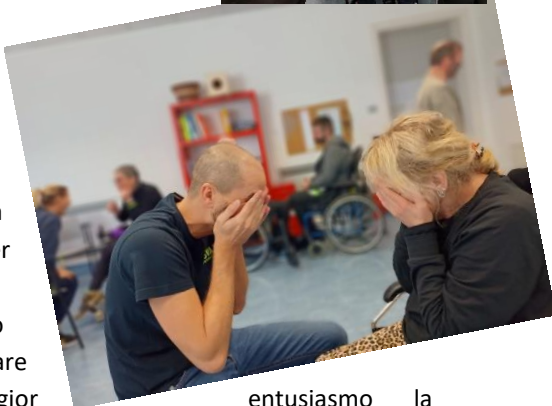
Per raggiungere gli obiettivi è stato fondamentale creare un clima di gruppo fondato sulla libertà di espressione e la rinuncia ad ogni giudizio, in modo da creare una libera comunicazione tra i membri del gruppo, e valorizzare le risorse individuali di ognuno.

E' stato sorprendente scoprirci attori capaci di ridere e di far ridere, oltre che sceneggiatori, costumisti e scenografi in grado di creare simpatiche storie con cui esprimerci, sdrammatizzando situazioni che talvolta ci si trova a vivere e che hanno aspetti paradossali.



E' bastato indossare un naso rosso per scatenare l'ilarità generale. Il nasone è la più piccola maschera del mondo, ed è l'unica maschera che non copre il viso dell'attore, ma lo svela; l'unica sotto la quale l'attore non deve recitare un personaggio inventato, ma spogliarsi dell'armatura e mostrarsi al naturale, come di fatti è avvenuto.

E' emersa infine la nostra "parte bambina" e, poiché tutti la possediamo, abbiamo potuto dialogare con la voce dei "fanciullini" che abitano in noi.



Grazie a tutti per aver potuto cominciare con maggior primavera!

entusiasmo la



SOLUZIONE DEL GIOCO BABYCART

1-FRED FLINSTONE - 2-TOPOLINO - 3 - SPEEDY GONZALES - 4- SUPERMARIO - 5 - PIKACHU - 6 - POPAY - 7- GEORGE - 8 - TOM E JERRY - 9 - ARIEL - 10 - BALOO - 11 - BELLA E LA BESTIA - 12 - MULAN - 13 - BUGS BUNNY - 14 - SAMPEI - 15 - JACK SPARROW - 16 WINX - 17 - RE LEONE - 18 SPIDER MAN - 19 - HOLLY E BENJY - 20 GRANDE GIGANTE GENTILE

LA STORIA FATTA DAI BAMBINI

Durante il Gruppo Attualità, che si tiene settimanalmente al CDM, abbiamo ripercorso a tappe 2000 anni di Storia, che hanno evidenziato, tra l'altro, lo sviluppo della società e le varie conquiste compiute.



All'inizio dell'era industriale, i lavoratori erano molto sfruttati, soprattutto le donne e i bambini. Sono stati necessari lotte e riforme per il riconoscimento dei diritti dei minori, fino alla convenzione Onu sui diritti dell'infanzia e alla istituzione

della Giornata Internazionale dell'Infanzia e dell'Adolescenza, che si celebra il 20 Novembre di ogni anno.

Purtroppo ancora oggi ci sono bambini che non possono vivere serenamente la loro infanzia a causa di guerre, sfruttamento, malattie. Ultimamente Unicef ha lanciato un allarme dichiarando: “I Paesi ricchi creano condizioni di vita malsane per i bambini”. Infatti milioni di bambini nel mondo hanno livelli elevati di sostanze tossiche nel sangue, perché i ragazzini sono spesso esposti a inquinanti come: pesticidi, onde magnetiche, rifiuti, ecc. Quindi gli adulti hanno ancora molto da fare per tutelare l'infanzia e porre buone basi per il futuro, tanto che il Papa ha detto: “L'alleanza dei vecchi e dei bambini salverà la famiglia umana”.



Papa Francesco ha proclamato la prima edizione della Giornata Mondiale dei Bambini che si svolgerà a Roma il 25 e 26 maggio prossimi, col tema: *“Ecco io faccio nuove tutte le cose”* (Ap. 21,5).



Nel Vangelo i bambini hanno un grande valore e ci sono tanti versetti dove vengono considerati una benedizione. Bisognerebbe mostrare ad ogni bambino il valore che ha ai nostri occhi e agli occhi di Dio. Cosa sarebbero le nostre case prive delle voci dei bambini? I piccoli sono grandi mediatori di gioia. In un tempo di scetticismo, di pessimismo storico come quello che viviamo, i bambini sono portatori di una fede concreta nell'umanità.

PIERINO BIRICHINO

- La mamma a Pierino:
“Se prendi un bel voto a scuola ti do dieci euro”. Il giorno dopo Pierino va dalla mamma: “Ho una bella notizia”. E la mamma: “Hai preso un bel voto?”, “No, hai risparmiato dieci euro”.

- Il maestro dice a Pierino: “esistono mammiferi senza denti?” e Pierino risponde: “Sì, mia nonna”.

- Il fratello di Pierino gli chiede: “Perché ti agiti come un matto?” Pierino risponde: “Ho appena preso lo sciroppo e ho dimenticato di agitarlo prima”.



SI TORNA BAMBINI CON CRISTINA D'AVENA

Cristina D'Avena, nata a Bologna il 6 luglio 1964, è una cantante, conduttrice e famosa interprete di sigle di cartoni animati. E' la voce dell'infanzia di milioni di adulti, la voce che accompagnava i loro pomeriggi davanti alla TV a rubare tempo ai compiti a casa per guardare i cartoni. In oltre quarant'anni di carriera, ha realizzato bellissimi concerti: al Pala Trussardi di Milano sono accorsi in 20mila a guardarla, e al Fila Forum di Assago ben 3mila persone sono state costrette a rimanere fuori e non poter assistere allo *show* perché il suo spettacolo era *sold-out* (tutto esaurito). E' stata anche attrice in vari film: p.es. in "Cucciolo", dove ha interpretato sé stessa come idolo del protagonista (Massimo Boldi).

Cristina è una persona allegra, aperta, simpatica e, per la dolcezza con i cui tratta i bambini, ricorda la direttrice del Piccolo Coro dell'Antoniano, l'amata Mariele Ventre, che è stata sua maestra all'esordio della carriera, con la canzone "Il valzer del moscerino".

Ha studiato e ha quasi raggiunto la laurea in Medicina. In una recente intervista Cristina D'Avena ha espresso il rimpianto per non avere avuto figli, però ha anche rivelato di sentirsi la mamma di tutti i bambini che la acclamano e ha detto: "Ne ho tanti, mi girano sempre attorno, sono attratti dal mio sorriso, vengono da me, mi abbracciano e mi baciano e anch'io li amo".



IL CARCIOFO

Cynara cardunculus scolymus o dialettalmente detti *ciochi* o *articiocc* è un ortaggio conosciuto fin dall'antichità portato in Europa, si presume, dagli arabi.



Fa parte della famiglie delle Asteracee come il cardo e il tarassaco, e la parte edibile sono le infiorescenze che vengono prodotte nel tardo autunno e fino a primavera. È ricco di sali minerali e vitamine in genere ma è particolarmente indicato come detossinante per il fegato e andrebbe evitato in allattamento o se si soffre di calcoli biliari.

Sono numerose le varietà coltivate divise in 2 gruppi principali, i violetti e i tondi. I primi sono di colore verde acceso con riflessi violacei, sono leggermente allungati e hanno le spine. Sono particolarmente indicati da consumare crudi (insalata, pinzimonio) o dopo una veloce cottura per condire paste asciutte, risotti, torte salate o insaporire carni. Particolarmente usati sono il violetto di Sardegna o quelli di Albenga (Liguria) i carciofi di Paestum (Campania) e i violetti della laguna, che si producono soprattutto nella zona di Chioggia ma i più rinomati sono prodotti nell'isola di Sant'Erasmo, più piccoli, e particolarmente dolci e croccanti per via del terreno sabbioso e salmastro, che vengono chiamati castraure. I tondi invece sono un po' più grossi, di un verde meno acceso e sono senza spine, sono adatti ad essere fritti (alla giudia) stufati (alla romana) o lessi (alla bassanese) e le principali varietà sono i romaneschi e le mambole.

LA PULIZIA

Si accorcia il gambo, circa 3/5 cm, si eliminano le foglie esterne più coriacee fino a trovare le foglie più tenere di colore più chiaro e nel caso dei violetti si taglia la



punta per eliminare le spine, scorticare il gambo e il fondo e si tagliano a metà per lungo e con cucchiaino o coltellino si toglie l'eventuale “barba”. A questo, punto se non si consumano subito, vanno conservati a bagno in acqua e limone. La pulizia di questo ortaggio tende a lasciare le mani annerite e amare ma basta strofinarle con del limone o usare dei guanti in lattice.

LE RICETTE



Carciofi alla giudia sono un simbolo della cucina giudaico-romana. Si utilizzano le mammole o i romaneschi che, dopo

essere stati puliti, vanno fritti una prima volta per una decina di minuti a 140°. Si scolano accuratamente, si aprono delicatamente le foglie per poi friggerli nuovamente a testa in giù a 180° fino a che le foglie diventano croccanti.

Insalata di carciofi - Da preferire sono i carciofi violetti più freschi che, una volta puliti, si affettano sottili. Vanno conditi a piacere e serviti con lamelle di grana o assieme a bresaola e/o formaggio.



Carciofi ammuddicati o alla villanella è una ricetta siciliana. Dopo averli puliti si toglie la “barbetta” centrale scavando il centro del carciofo che dopo andrà riempito con un composto di pangrattato, aglio, prezzemolo e

pecorino (ma si può aggiungere anche alici, pinoli, mentuccia...ecc) e si mettono a cuocere in una pentola alta e stretta quasi coperti d'acqua e olio e fatti cuocere per 40 minuti circa. Si servono tiepidi e cosparsi del loro sughetto di cottura.

Carciofi e patate, o patate e *ciochi* come diciamo noi, si usano solitamente le mammole. I fondi di carciofi interi e i gambi si fanno stufare con aglio, prezzemolo tritato e patate cubettate per un'oretta, bagnando se necessario con acqua o brodo vegetale.

UTILIZZARE GLI SCARTI

Un motivo che frena il consumo di carciofi è il notevole scarto che si ha nel processo di pulizia, ma, con piccoli stratagemmi si potranno facilmente ri-utilizzare. Un metodo è tagliarlo a pezzi di 4/5cm ciascuno, poi si scorticano, si tagliano a listarelle e si fanno friggere per ottenere delle stuzzicanti chips. Si possono tagliare a pezzi piccoli e si usano come fondo per un risotto o ancora con l'aggiunta delle foglie scartate più interne e private delle eventuali spine si cuociono e poi si frullano per ottenere un pesto da servire con crostini come aperitivo. E da ultimo con gambi e le foglie si prepara una tisana che con l'aggiunta di alloro e rosmarino o mentuccia e semi di finocchietto o altro a piacere, è digestiva e purificante.

RACCONTI IN SEDIA A DONDOLO

E' il titolo del libro di racconti per bambini, scritto dagli utenti del CDM e illustrato dai bambini della scuola primaria di S.Eufemia. Abbiamo incontrato Elena, l'autrice di una delle fiabe, il cui titolo è: La scatola di Morgana . Le abbiamo fatto qualche domanda sui due temi del presente numero del CDM-MAGAZINE, che sono: i bambini e la primavera.

D. La storia di Morgana è autobiografica?

R. Sì, in un certo senso. Morgana rappresenta la mia parte bambina, a cui piace giocare, ridere, sognare, immaginare. Il regalo di Morgana rappresenta la speranza che si possano superare i limiti imposti dalle malattie.

D. Come eri da bambina?

R. Ero vivace, amavo giocare con gli altri bambini, pattinare, correre nei campi in bicicletta, saltare alla cavallina p.e. i mucchi di fieno, costruire capanne e immaginare di essere grande e preparare il cibo all'aperto....,

D. Quali giochi facevi all'aperto o in primavera?

R. Con le mie amiche Lucia e Martina giocavamo a Nascondino, Uno-due-tre-stella, Tegna alta, Fazzoletto, Quattro cantoni, Palla-guerra, Pallavolo, Barbie, ecc. Organizzavamo il Mercatino dell'usato con giornaletti, spillette, bamboline e altri oggetti di recupero. Purtroppo non vendevamo quasi niente. Per avere qualche soldino da spendere alla sagra del mio paese, Vigodarzere, facevo piccoli lavori come vendemmiare, pulire.

D. Ti ricordi qualche pubblicità dell'epoca?

R. Sì, mi è rimasta impressa la pubblicità di: "Pizzettine Catari", "Cornetto cuore di panna", "Nelsen piatti – li vuol lavare lui", "Panettone Motta", "Zest-sapone", "Pino Silvestre- bagnoschiuma", ecc.

D. Guardavi i cartoni animati?

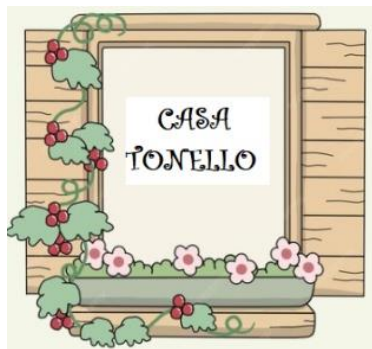
R. Certo. Il mio programma preferito era "Bim-bun-bam" cioè un contenitore di cartoni animati. Indimenticabili restano le sigle musicali dei cartoni che mi piacevano molto: "Lady Oscar", "Candy Candy", "Lupin I, II, III", "Tulipano nero", "Heidi", "L'uomo tigre", "Belle e Sebastien", "Kiss me Licia", "Mila e Shiro, due cuori nella pallavolo", "I Puffi", "Hello, Spank", "Holly e Benji", "Sampei", "Gigi, la trottole", "Georgie", "Occhi di gatto", "Pollon", "Capitan Harlock", "D'Artagnan e i moschettieri del re", "Magica Emi", ecc. ecc.

D. Tu sei anche una mamma. Ai tuoi figli cosa piace fare?

R. Ai miei figli piacciono molto gli sport di squadra. Quando erano più piccoli, al mio primogenito piaceva giocare con i trattori e i Lego. Mentre al secondo piaceva fare i puzzle, soprattutto Peter Pan. Il figlio minore aveva Spyder-man come eroe, perciò si travestiva da uomo ragno, guardava le video cassette e i libretti.

D. Che cosa pensi si siano persi i bambini di oggi rispetto a te?

R. Credo che manchi la spensieratezza, il contatto con la natura, la fantasia. Mi sembra che oggi i ragazzi vivano immersi in un mondo tutto loro, fatto di telefonino e computer.



Ciao a tutti, sono Elena Tonello, mamma di tre figli maschi. Sono disabile da un bel po' di anni e la mia disabilità è principalmente motoria, tanto che da qualche anno uso la sedia a rotelle.

Con la mia amica Maria Grazia, redattrice del CDM Magazine, abbiamo deciso di riservare uno spazio in questo Giornalino

dedicato al rapporto madre-figli, piccoli racconti di vita quotidiana.

Una sera mio marito ed io siamo andati a festeggiare il compleanno di un'amica in pizzeria. I miei due figli maggiori erano già impegnati con i loro amici, mentre il più giovane, che ha quindici anni, sarebbe rimasto a casa da solo. Ingenuamente mio marito ha chiesto a Giovanni se gli interessava venire con noi. Con nostra inaspettata sorpresa, la sua risposta è stata subito positiva, cosa che non succede di solito.

In un primo momento ho sperato che questa decisione fosse dettata da gentilezza e sensibilità: ooh... mio figlio dedica una serata ai suoi genitori Mai!



In realtà, conoscendo il personaggio, ho capito che il suo fine era soprattutto... evitare di prepararsi la cena.

Comunque è stata per tutti una piacevole serata.

GIA' FATTO? E' PIC!

Qualcuno ricorderà lo spot degli anni '80 che assicurava iniezioni veloci e senza dolore. E' uno spot superato perché ormai non è lontano il tempo in cui la tecnologia produrrà siringhe senza ago per innocue iniezioni fatte col laser. Resta l'incognita su chi saprà usare tali siringhe.

Attualmente le iniezioni possono essere somministrate solo da personale infermieristico e/o medico. A chi rivolgersi nel caso si necessitasse di tale servizio? Quanto costa farsi fare una iniezione intramuscolare o sottocutanea?

In questi casi è possibile rivolgersi all'Ambulatorio Infermieristico aperto presso il Distretto Sanitario ULSS 6 di zona che è abilitato a praticare terapie intramuscolari e sottocutanee, dietro richiesta del medico di base o di un medico specialista. Il servizio infermieristico è rivolto alle persone deambulanti e/o trasportabili con i comuni di mezzi di trasporto. Si accede con ricetta e su prenotazione. Le iniezioni intramuscolari o sottocutanee sono gratuite e possono avvenire pure presso gli ambulatori di medicina di gruppo.

Alcune farmacie offrono il servizio infermieristico oppure consigliano i nominativi di infermieri privati disponibili a fare le iniezioni a domicilio. Il compenso richiesto può variare da un minimo di 6 Euro a un massimo di 100 Euro, per ciascuna intramuscolo. Le iniezioni sottocutanee, come quelle di insulina o eparina, costano min. 4 Euro.

Un servizio particolare riguarda i prelievi del sangue a domicilio. Per info: mail: prelievi.adi@aulss6.veneto.it.

IL PRIMO FARMACO PER IL TRATTAMENTO DELL' ATASSIA DI FRIEDRICH: LO SKYCLARIS (OMAVELOXOLONE)



La Commissione Europea (CE), manca l'autorizzazione italiana, ha autorizzato l'utilizzo di omaveloxolone per il trattamento dell'atassia di Friedreich (FA) negli adulti e negli adolescenti di età pari o superiore a 16 anni. Omaveloxolone è il primo farmaco approvato nell'Unione europea per questa rara malattia genetica, neurodegenerativa e progressiva.

L'Atassia di Friedreich è la forma più comune di atassia ereditaria. I primi sintomi compaiono generalmente durante l'infanzia e comprendono la progressiva perdita di coordinazione, la debolezza muscolare e l'affaticamento. Con il progredire della malattia, possono insorgere anche problemi alla vista, all'udito, difficoltà nell'articolazione verbale e nella deglutizione, diabete, scoliosi e patologie cardiache gravi. Molte persone con FA necessitano di ausili per la deambulazione e spesso sono costrette all'utilizzo di una sedia a rotelle entro 10-20 anni dalla diagnosi. Purtroppo, le complicazioni legate alla FA contribuiscono a ridurre l'aspettativa di vita media a 37 anni.

Le persone con Atassia di Friedreich trattate con omaveloxolone nell'ambito dello studio clinico hanno registrato miglioramenti rilevanti e clinicamente significativi nella quotidianità. Questa approvazione ha generato ottimismo all'interno della comunità: omaveloxolone ha il potenziale per inaugurare una nuova era nella gestione dell'Atassia di Friedreich".



“L'approvazione di omaveloxolone da parte della Commissione Europea, che mette a disposizione della comunità dell'Atassia di Friedreich nell'UE la prima terapia approvata, è una pietra miliare verso un accesso globale al trattamento. Grazie a tutti i ricercatori, ai Centri clinici, alle persone che convivono con l'Atassia di Friedreich e alle loro famiglie, alle Associazioni Pazienti, a Biogen e all'Agenzia Europea per i Medicinali per tutti gli sforzi, in termini di ricerca e sviluppo del farmaco e di sensibilizzazione, che hanno portato a questa approvazione. Speriamo che continui la collaborazione tra la comunità dell'Atassia di Friedreich e i ricercatori, con l'obiettivo di favorire l'accesso al trattamento dove è necessario.

“L'associazione di pazienti Euro-ataxia ha accolto con favore l'approvazione da parte della Commissione europea di omaveloxolone, una terapia che va a rispondere a un importante bisogno insoddisfatto nei paesi dell'UE”.

E' stata già avviata la collaborazione con la comunità medica e le autorità locali per garantire l'accesso al trattamento nel più breve tempo possibile. Considerati i tempi previsti per l'immissione in commercio, qui in Italia, si spera, avvenga il prima possibile, entro e non oltre il 2025.



1	2	3	4	5
				
6	7	8	9	10
				
CHI SONO QUESTI PERSONAGGI TANTO AMATI DAI BAMBINI ?				
11	12	13	14	15
				
16	17	18	19	20
				

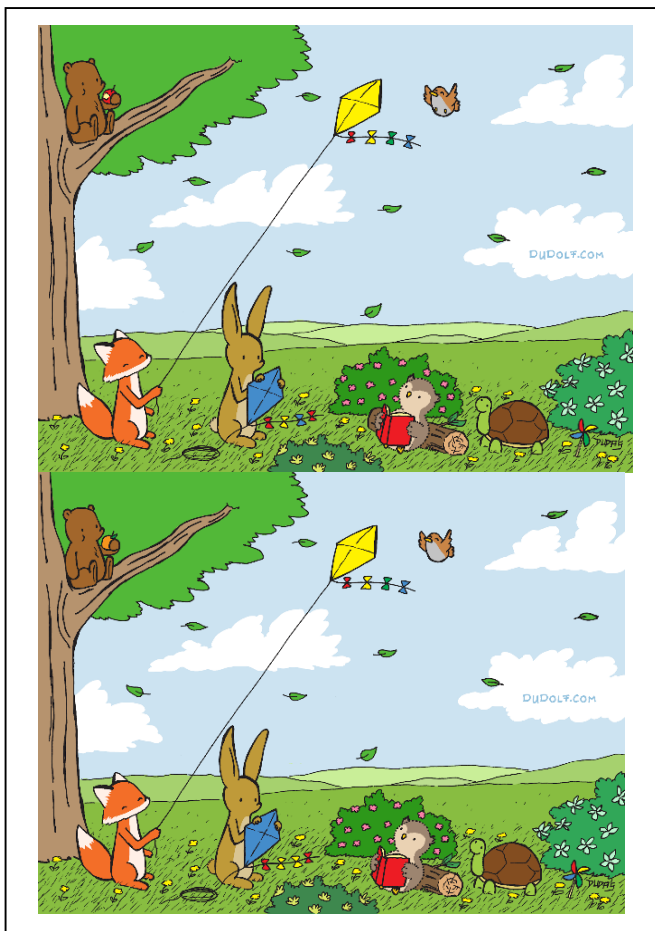
**CURIOSITA'**

Quale è il colmo per un giardiniere? Piantare la ragazza ogni primavera.

Perché la primavera dura meno dell'inverno? Perché è una mezza stagione.

La forza della primavera non sarebbe niente se non avesse dormito l'inverno. (José Saramago)

INDIVIDUA LE 7 DIFFERENZE TRA LE DUE IMMAGINI:



AFORISMI

La fantasia è una perpetua primavera. (Friedrich Schiller)

La primavera della vita e la primavera dell'anno son fatte per essere cullate nel grembo verde della natura. (Jerome K. Jerome)

Un Mondo a Parte è un film di genere commedia del 2024, diretto da Riccardo Milani, con Antonio Albanese e Virginia Raffaele.



Il “mondo a parte” di cui parla il titolo è un paesino in Abruzzo, dove arriva il maestro elementare Michele Cortese (Antonio Albanese), stanco dopo quarant'anni di insegnamento nel caos di Roma.

Tra l'incanto della neve e delle aquile, Michele dovrà fronteggiare difficoltà a cui in origine non aveva pensato, non ultimo il rischio che la scuola chiuda i battenti per mancanza di iscrizioni: gli alunni infatti sono pochi e sufficienti appena a formare un'unica pluriclasse.

In questa battaglia quotidiana fatta di scoperte e di approcci con gli abitanti del posto, il maestro troverà Agnese (Virginia Raffaele), vice preside della scuola, una donna con una personalità ricca di sfumature, che sarà per lui una alleata e una guida. Il lieto fine è assicurato.

Questo film si presta a riflessioni sullo spopolamento di alcune zone d'Italia e sui problemi che ne derivano, sul ruolo degli insegnanti, sul mondo dei bambini.

Il regista Riccardo Milani ha puntato i riflettori sulla Scuola, un pilastro del futuro, che oggi ha perso centralità e autorevolezza. I maestri sono minacciati nel loro ruolo dai giovani alunni ma, sebbene la loro fatica sia enorme, non hanno perso di vista l'importanza delle loro azioni per plasmare l'umanità del domani, per far crescere bene quelle pianticelle che sono i bambini.

La pellicola, dunque, dà risalto a dinamiche per molti lontane ma non impossibili da capire. Tanta attualità ma anche molta emozione e poesia.

PRIMAVERA di Ugo Suman (1929-2019)

*Stajon più bela in tera no se trova.
La xe sta fata a posta par i fiori
parchè col so splendor la sia na prova
del Dio che se portemo dentro i cuori.*

*El verde co la patina slusente
se dondola ne l'aria profumata
dai colli quel profumo che se sente
slarga i polmoni tuta la giornata.*

*Sui gnari novi canta i oseleti,
nei pra le pratoline come un velo
disegna sbàri come dei merleti:*

*bianco sul verde quasi un acquerelo
dove se move a mile altri inseti
che vive e che lavora soto el cielo.*

*Dentro sti giorni serto el paradiso
dona a la tera tuto el so splendore
e l'aria tibia che te supia el viso
xe come na caressa del Signore.*



Ugo Suman, è stato poeta e scrittore padovano, cantore della vita familiare e semplice del Veneto di un tempo, legata strettamente alla fede cristiana. Volto noto delle tv locali della regione, fino a pochi anni fa. Solide radici nella bassa padovana, Suman era nato a Conselve, in provincia di Padova, secondo di sette fratelli, il 31 marzo 1929 e dopo le scuole medie, aveva ottenuto il diploma di ebanista.

*Cavaliere dell'Ordine al merito della
Repubblica italiana
ad un anno dall'alluvione, premiato
l'atleta paralimpico Simone Baldini.*



In carrozzina nel fango: rimase come uno degli scatti simbolo dell'alluvione che ha colpito la Romagna a maggio dello scorso anno. **Simone Baldini**,



detto "IronBaldo", 42 anni, ex-atleta e campione paralimpico, dal 1997 costretto sulla sedia a rotelle a causa di un virus al midollo spinale, è tra i 30 "Esempi civili" insigniti dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella "per l'immediata disponibilità offerta alle popolazioni alluvionate dell'Emilia-Romagna".

Simone, sempre pronto a dare il meglio, non ci pensò due volte, a dare una mano: "Io non potevo tirar via i mobili dalle case, perché con la carrozzina sarebbe stato complicato. Ma avevo una pala in mano e mi sono messo a spalare", disse.

Vero sportivo, per moltissimi anni ha praticato Triathlon paralimpico ad alti livelli. Poi Baldini ha abbandonato la tuta per dedicarsi al figlio, oggi 17enne, e al lavoro, in una società di Pesaro che si occupa di servizi per grandi aziende. "Ma mi sono tolto tantissime soddisfazioni", racconta Simone. E' diventato la dimostrazione che un'attenta preparazione e una volontà indomita sono gli elementi di ogni successo sportivo e di vita.

Ha ancora senso festeggiare il 2 Giugno perchè l'Italia è anche questa!

“O anche no” è un programma televisivo di inclusione sociale, disabilità e diritti in onda la domenica su Rai 3 alle ore 9,30, con la conduzione di Paola Severini Melograni, realizzato con la collaborazione di Rai per la Sostenibilità e Rai Pubblica Utilità.

Il programma si occupa di raccontare la vita dei disabili tra aspettative, attese, conquiste, difficoltà e lavoro, amore, problemi e speranze di giovani come gli altri.

Contribuiscono al programma gli interventi dei Ladri di Carrozzelle, band rock di successo formata principalmente da musicisti con disabilità, le vignette umoristiche di Stefano Disegni, la finestra “Vedere oltre” curata dal campione paralimpico di sci nautico Daniele Cassioli (cieco), le rubriche di Ivan Cottini (modello con Sclerosi Multipla), di Guido Marangoni (scrittore), di Roberto Vitali (Presidente di *Village for all* – turismo per disabili).

Poiché la disabilità non va in vacanza e i problemi rimangono e vanno affrontati, “O Anche No Estate” visiterà località turistiche che offrono servizi accessibili ai disabili.

Le puntate più vecchie possono essere riviste su Rai-play.



C.D.M.

PROGETTO SCUOLE

Lo scorso mese siamo stati ospiti presso la scuola primaria di Cavino (San Giorgio delle Pertiche) ad assemblare, insieme ai bambini, un camioncino portafoto, in occasione della festa del papà.



Siamo sempre disponibili a fare queste esperienze nelle scuole, perché lavorare coi più piccoli è molto bello ed interagire coi bambini ci riporta a quando lo eravamo anche noi.

<https://www.facebook.com/centrodisabilimotori/>

CASA GIALLA

AMICI SCOUT

Da un po' di mesi ci sono dei ragazzi Scout che prestano servizio in Casa Gialla per svolgere alcune attività, cosa molto gradita agli ospiti che li aspettano impazienti nei giorni in cui arrivano. Sono ragazzi appartenenti ai gruppi di **Camposampiero, Loreggia e Zeminiana** che cercano di portare e trasmettere i valori dello scoutismo che possono essere



assimilabili a quelli che sono alla base della **Cooperativa Nuova Vita** ovvero: fiducia, lealtà, propensione ad essere utile e aiutare gli altri, essere cortesi, sorridere e cantare anche nelle difficoltà, essere laboriosi ed economi. Li ringraziamo per la loro preziosa presenza e gli auguriamo un buon cammino.

<https://www.facebook.com/rsalacasagialla/>

CASA AMAMI

**8 marzo: GIORNATA INTERNAZ.
DELLA DONNA 2024**

Per questa festa abbiamo pensato di preparare un bel dolce per festeggiare tutte le donne! Grazie a tutti gli amici che ci hanno deliziato con le bellissime mimose!

<https://www.facebook.com/casa.amami/>



COOPERATIVA NUOVA VITA

CONOSCIAMO MICHELA, EDUCATRICE

Da quanto sei socia di Nuova Vita?
Lavoro da 22 anni in Cooperativa Nuova Vita, nello specifico al CDM.

Cosa significa per te appartenere ad una realtà Cooperativa?
Essere parte della Cooperativa mi dà la possibilità, attraverso il confronto, la condivisione, la partecipazione e la corresponsabilità di tutti i colleghi, di sentirmi parte attiva di progetti in cui ci spende per il raggiungimento di obiettivi comuni.

Cosa senti di poter mettere a servizio come socio?
La Cooperativa è stata fondamentale per me, nella mia crescita professionale e non da meno personale. Mi offre la possibilità di mettermi in gioco in prima persona e nella storia dell'altro. Ha valorizzato e amplificato in me il sentirmi protagonista e responsabile del mio lavoro, di propormi come risorsa in un clima di ascolto e apertura alle idee di ogni singolo socio.

📄 L'intervista continua su: <https://www.facebook.com/coopnuovavita/>

Sommario

Editoriale	Pag.	3
Evergreen - Comunicazione	Pagg.	4 – 5
Soluzioni gioco – Attualità	Pagg.	6 – 7
Risate - Musica	Pag.	8 - 9
Cucina	Pagg.	10-11-12
Intervista a Elena	Pagg.	13 - 14
Casa Tonello	Pag.	15
Agevolazioni e Diritti	Pagg.	16
Salute	Pagg.	17 -18
Baby CART e giochi	Pagg.	19-20-21
Focus Film	Pag.	22
Angolo Poesia	Pag.	23
Premio italiano	Pag	24
Segnalazioni TV	Pag.	25
News dai social	Pagg.	26 -27

*Grazie e Auguri alle
tirocinanti OSS
Francesca, Elisabetta,
lara e alla counsellor
Paola*

CDM magazine – Redazione: Raffaella Bellia, Giampietro Conte, Maria Grazia Franco, Andrea Rossetto, Andrea Stocco, Elena Tonello. Ricerca Immagini Internet e giochi: Mauro Piovesan.

Periodico Trimestrale del Centro Disabili Motori – Via Cao del mondo, 2 - 35012 Camposampiero (PD) Tel. 0490990370 –
E-mail: cdmagazine2022@gmail.com

Nuova Vita Cooperativa Sociale P.IVA 03282380280

[@ cdm@nuovavita.eu](mailto:cdm@nuovavita.eu)

<https://www.facebook.com/centrodisabilimotori/>

https://www.instagram.com/cdm_nuova_vita/

